



Azienda Ospedaliera
Universitaria Senese

Complesso Ospedaliero
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Ospedale Santa Maria alle Scotte



Il responsabile del coordinamento malattie rare Antonio Federico: “Siamo primi in Toscana e ai vertici in Italia”



Prof. Antonio Federico

Siena, 20 luglio 2016 – L’Azienda Ospedaliera Universitaria Senese è la prima in Toscana per il numero di progetti presentati all’Ern, European Reference Networks, il collegamento in rete dell’Unione Europea nell’ambito delle malattie rare. L’AOU Senese si è candidata con dodici centri che hanno superato i requisiti del Ministero della Salute e sono stati accettati nella rete europea di eccellenza per dodici diversi tipi di malattie rare.

“La vocazione di Siena per le malattie rare – spiega il prof. Antonio Federico, responsabile del Coordinamento aziendale malattie rare – vede un’esperienza di circa cinquanta anni. Siamo primi in Toscana e ai vertici in Italia”. Le malattie rare, dette anche orfane, rappresentano un eterogeneo gruppo di oltre cinquemila malattie, molte delle quali a patogenesi genetica e ad interessamento del sistema nervoso centrale periferico e del muscolo.

Il Coordinamento aziendale è stato attivato alle Scotte nel 2013. Nel dettaglio la Medicina interna, diretta dal prof. Ranuccio Nuti, parteciperà ad un progetto sulle malattie ereditarie dell’apparato scheletrico. L’Oftalmologia, con la dott.ssa Theodora Hadjistilianou, si è concentrata sulle malattie dell’occhio e sul retinoblastoma. L’unità operativa di Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche, diretta dal prof. Antonio Federico, si è soffermata sulle malattie rare neurologiche, sulle malattie neuromuscolari, e sulle malattie neurometaboliche, mentre l’Endocrinologia, diretta dal prof. Furio Pacini, sui tumori della tiroide. La Reumatologia, diretta dal prof. Mauro Galeazzi, si è occupata delle malattie rare immunologiche ed auto infiammatorie.

La Genetica medica, diretta dalla prof.ssa Alessandra Renieri, parteciperà ad una rete sulle malformazioni rare, le anomalie dello sviluppo e le disabilità intellettuali rare, sulle malattie rare del rene e sui tumori rari solidi dell'adulto. L'unità operativa di Malattie Respiratorie e Trapianto Polmonare, diretta dalla prof.ssa Paola Rottoli, parteciperà alla rete europea sulle malattie polmonari. Infine l'Ematologia, diretta dalla prof.ssa Monica Bocchia, si è soffermata sui tumori ematologici. Le dodici strutture senesi saranno valutate da una commissione europea per essere oggetto successivamente di finanziamenti.

fonte: ufficio stampa